

RICHIESTE DI CHIARIMENTI DI INTERESSE GENERALE

GARA N. 5246977

Gara a procedura aperta, in ambito europeo, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro per la fornitura, mediante approvvigionamento e consegna, di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena) per il "Servizio Vitto" dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti del Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise.

QUESITO N.1

riguardo al requisito di capacità tecnica e professionale richiesto nel disciplinare all'art. 6.3 riportato testualmente

"Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della presente procedura di forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto di importo minimo complessivo pari a [.....]" viene specificato che "il requisito è soddisfatto se sono indicati forniture e servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento quali commercio di prodotti alimentari, forniti a comunità ed enti tipo carceri, caserme, ospedali, istituti scolastici di ogni ordine e grado, comunità terapeutiche, case di riposo o altri enti e strutture, anche privati, aventi similari caratteristiche di ricezione e/o di utenza"

Siamo cortesemente a richiedere di chiarire se per tale requisito possono essere ritenuti validi, rientrando tra i "servizi analoghi" i servizi di ristorazione collettiva come per esempio il servizio di ristorazione rivolto al personale di Polizia Penitenziaria, il servizio di mensa scolastica o altri servizi di ristorazione rivolti ad altri Enti pubblici o privati. Cordiali saluti

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto si comunica che:

Il servizio di ristorazione collettiva è da considerarsi attività analoga a quella oggetto del presente affidamento.

QUESITO N.2

Chiarimenti di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena) per il "Servizio Vitto" dei detenuti

In merito ai CAM, voglia questa Staz.Appaltante, confermare se, nella fornitura di derrate alimentari, l'Operatore Economico, deve attenersi alle clausole contrattuali inerenti a "strutture ospedaliere, assistenziali, socio-sanitarie e detentive"(DM 10 Marzo 2020.G.U.4 aprile 2020 n°90) o la Stazione Appaltante ha previsto requisiti analoghi a quelli della "ristorazione per uffici, università e caserme"?

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto si comunica che:

L'Operatore economico deve attenersi a quanto disciplinato dalla lex specialis. Per quanto non espressamente previsto trovano applicazione obbligatoria i CAM (DM 10 Marzo 2020) SUB F Criteri ambientali per la fornitura di derrate alimentari, lett. a) Specifiche tecniche per la fornitura di derrate alimentari punto 1) Requisiti degli alimenti – Forniture di derrate alimentari per ospedali, strutture assistenziali e detentive.

QUESITO N.3

Premesso che, al punto 8. Locali, impianti e materiale mobile del Capitolato prestazionale, viene espressamente riportato che: *"L'Amministrazione, ove disponibili, concede in uso i locali per lo stoccaggio e il deposito delle merci posti all'interno dell'Istituto [...]"* e *"L'uso dei locali e degli impianti per il deposito e lo stoccaggio delle merci per l'appalto Vitto è concesso a titolo gratuito e la disponibilità presso ciascuna sede penitenziaria è indicata nell'Appendice n. 2 al presente Capitolato."*

Considerato che, nell'Appendice 2 al Capitolato Prestazionale -Locali e mezzi per la gestione dell'appalto, è espressamente riportato:

- Lotto 1 – 43 “ CC Nuovo Complesso Rebibbia: E’ presente un locale unico destinato al vitto e sopravvitto di complessivi mq.140; CC Femminile Rebibbia: E’ presente un unico locale di vitto e sopravvitto 15x16 nel quale c’è un bagno di servizio; CR Roma Rebibbia: E’ presente un locale unico destinato al vitto e sopravvitto di complessivi mq. 176.”

- Lotto 2 – 44 “ CC Velletri: E’ presente un unico locale destinato al vitto e sopravvitto di complessivi 189,75 mq.”

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di valutare al meglio la fase di esecuzione del servizio, si chiede di specificare meglio cosa si intende con “ove possibile” nei casi sopra riportati e nello specifico capire se i locali attualmente destinati al vitto e al sopravvitto saranno alternativamente:

- divisi fisicamente per essere utilizzati sia per il vitto che per il sopravvitto;
- utilizzati esclusivamente solo per il servizio vitto;
- utilizzati esclusivamente solo per il servizio sopravvitto;
- utilizzati in maniera promiscua tra il servizio vitto ed il servizio sopravvitto anche nel caso in cui vi siano due società diverse a gestire i due servizi all'interno dello stesso Istituto.

Cordiali saluti

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto si comunica che:

Ove strutturalmente possibile si procederà a dividere fisicamente i locali per essere utilizzati sia per il vitto che per il sopravvitto.

QUESITO N.4

Ai fini del soddisfacimento dei requisiti di capacità tecnica professionale 6.3.1 del disciplinare si chiede se il fatturato derivante dall'attività del servizio sopravvitto “prodotti alimentari” eseguito presso vari Istituti Penitenziari è assimilabile alle “forniture e servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, quali commercio di prodotti alimentari, forniti a comunità ed enti tipo carceri, caserme, ospedali, istituti scolastici di ogni ordine e grado, comunità terapeutiche, case di riposo o altri enti e strutture, anche privati, aventi similari caratteristiche di ricezione e/o di utenza.

RISPOSTA:

La risposta è affermativa.

QUESITO N.5

Si chiede di voler chiarire se il costo della manodopera debba essere calcolato sul totale complessivo delle presenze indicate, ivi compreso il quinto d'obbligo, o soltanto sul totale complessivo giornate di presenza con esclusione della stima sul quinto d'obbligo.

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto si comunica che:

I costi della manodopera devono essere indicati – a pena di esclusione – rispetto alla “diaria pro-capite offerta”, come previsto al par.17 del Disciplinare di Gara. Si deve tener conto del valore globale stimato del singolo Lotto, comprensivo del quinto d'obbligo.

QUESITO N.6

Alla luce delle ultime disposizioni di legge, non è più previsto che la mandataria debba possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di un ATI costituenda sarà possibile che la mandataria indichi valori per forniture e servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento minori di quelli indicati per altra azienda partecipante all'ATI costituenda? La richiesta viene effettuata per la comprova del requisito in quanto la dimostrazione sarebbe effettuata con un numero cospicuo di documenti

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto:

per una trattazione dettagliata si rimanda al par. 6.4 del Disciplinare di gara, con particolare riferimento al par. "Requisiti di capacità tecnico professionale" e ad ogni buon fine: "Il requisito delle forniture analoghe di cui al paragrafo 6.3.1 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso."

QUESITO N.7

QUESITO N. 1

Nel disciplinare di gara, in riferimento alla obbligatorietà del sopralluogo presso gli Istituti Penitenziari, è riportato in elenco la Casa Circondariale III di Roma Rebibbia.

Atteso che si è provveduto ad inviare richiesta di sopralluogo presso il predetto Istituto, senza alcun riscontro, è stato comunicato per le vie brevi dai funzionari del medesimo l'impossibilità ad accedervi ad effettuare sopralluogo poiché lo stesso non dispone di locali vitto.

Stante quanto premesso, si chiede pertanto avere conferma che presso il predetto Istituto non debba eseguirsi sopralluogo.

Si chiede urgente riscontro atteso che, ai sensi del Disciplinare di Gara, il sopralluogo obbligatorio dovrà essere effettuato entro e non oltre il giorno 15-05-2025 ore 12.

RISPOSTA:

L'operatore concorrente, prima di presentare offerta, **deve eseguire un sopralluogo di ricognizione generale in tutte le sedi afferenti il lotto interessato**. Il sopralluogo si rende necessario per le seguenti ragioni: conoscenza delle modalità di accesso negli istituti, di gestione delle consegne e dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

QUESITO N. 2

Nel disciplinare di gara, in riferimento alla obbligatorietà del sopralluogo presso gli Istituti Penitenziari, sono riportati in elenco la Casa Circondariale di Civitavecchia e la Casa di Reclusione

All'esecuzione del sopralluogo è stato rilasciato un unico attestato che, come riferito dal Responsabile Preposto dell'Istituto, è da considerarsi valido per entrambi gli Istituti.

Si chiede conferma che l'attestato unico rilasciato sia da ritenersi valido per avvenuto sopralluogo in entrambi gli Istituti.

Si chiede urgente riscontro atteso che, ai sensi del Disciplinare di Gara, il sopralluogo obbligatorio dovrà essere effettuato entro e non oltre il giorno 15-05-2025 ore 12.

RISPOSTA:

L'attestato unico è da ritenersi valido se dallo stesso si evince chiaramente l'avvenuto sopralluogo presso entrambi gli Istituti Penitenziari CC Civitavecchia e CR Civitavecchia.

QUESITO N.8

Con la presente si richiedono i seguenti chiarimenti:

a) Nella compilazione del DGUEe, alla PARTE IV: Criteri di selezione -sezione C: Capacità tecniche e professionali, risultano disponibili le sezioni così titolate:

- Tecnici o organismi tecnici per il controllo della qualità;
- Strutture tecniche e misure per assicurare la qualità;
- Per gli appalti di forniture: certificati rilasciati da Istituti di controllo della qualità.

A tal proposito chiediamo, con riferimento ai requisiti previsti dalla procedura di gara, se la compilazione delle suddette sezioni risulta obbligatoria.

b) Con riferimento al paragr.15.1 del disciplinare di gara "Domanda di partecipazione ed eventuale procura" chiediamo voler fornire i dati utilizzabili per il versamento dell'imposta di bollo tramite F 24.

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito a) posto si comunica che:

è obbligatoria la compilazione delle sole sezioni relative a requisiti il cui possesso è obbligatoriamente previsto dal disciplinare di gara.

Con riferimento al quesito b) posto, si comunicano i dati utilizzabili per il versamento dell'imposta di bollo di € 16,00 effettuato con modello F24:

- Sezione: ERARIO
- Codice tributo: 1552
- Anno di riferimento: 2025

QUESITO N.9

Relativamente al requisito di capacità economica e finanziaria- 6.2.1 Fatturato globale si chiede se in caso di avvalimento l'attività svolta utilizzando le risorse dall'ausiliaria possa riguardare indifferentemente il settore alimentare o non alimentare senza limitazioni particolari;

Relativamente al subappalto paragrafo 8. del disciplinare, lo stesso recita: "Attesa la primaria importanza dell'interesse pubblico da soddisfare mediante le prestazioni da affidare, **si individua nell'approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari**, necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi per i detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari del Lazio, Abruzzo e Molise, **da eseguire a cura dell'aggiudicatario** ai sensi dell'art. 119, comma 2, terzo periodo, del Codice, salvo quanto previsto nel medesimo comma." **Si chiede**, considerato che **l'approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari** sono la quasi totalità dell'appalto che cosa si può subappaltare, diventando lo strumento del subappalto altrimenti pressoché inutilizzabile.

Si chiede altresì di confermare che, come previsto dal citato co. 2 dell'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023, sia comunque possibile subappaltare le suddette prestazioni di approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari laddove i subappaltatori "siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, oppure nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229".

RISPOSTA:

Con riferimento al primo quesito posto si comunica che:

La risposta è affermativa

Con riferimento al secondo quesito posto si comunica che:

Ai sensi del par.8 del disciplinare di gara, è consentito il subappalto, nei limiti previsti dalla normativa vigente, “di tutte le altre attività oggetto dell’appalto”, quali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – smaltimento di tutti i generi di imballaggio derivanti dall’Appalto.

Con riferimento al terzo quesito posto si comunica che:

La motivazione posta a base del limite del subappalto non è quella della quale si chiede conferma, bensì quella indicata al par.8 del Disciplinare di gara e contemplata all’art.112 c.2 del D.lgs.36/23.

La Stazione Appaltante